

**ERRATA-CORRIGE ALL'ALLEGATO B ALLA DGR 745 DEL 15 MARZO 2010****MISURA 124 “COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI, PROCESSI E TECNOLOGIE NEL SETTORE AGRICOLO, ALIMENTARE E FORESTALE”****1. SOSTITUZIONE TESTO**

Punto **3.3** Descrizione **Norme obbligatorie (art.26, punto 2, comma c del Reg. (CE) 1975/2006)** capoverso **primo**

Al punto 3.3 Norme obbligatorie (art.26, punto 2, comma c del Reg. (CE) 1975/2006) il primo capoverso viene così sostituito:

ERRATA

Decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 (Attuazione delle direttive comunitarie riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro) e sue successive modifiche e integrazioni.

CORRIGE

Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.)

2. ELIMINAZIONE TESTO

Punto **6.2** Descrizione **Rendicontazione** capoverso **primo**

Al punto 6.2 Rendicontazione al primo capoverso, ultima frase, viene eliminato il testo seguente:

ELIMINARE

A ciascuna spesa deve inoltre essere allegato il documento attestante l'avvenuto pagamento (mandati di pagamento, bonifici, ricevute, ecc.).

3. ELIMINAZIONE TESTO

Punto **8.** Descrizione **ALLEGATI TECNICI**

Nell'allegato tecnico 1 “Guida alla redazione del progetto”, al punto 1.5. Risorse complementari viene eliminato il testo seguente:

ELIMINARE

La cifra indicata deve corrispondere alla differenza tra il costo totale del progetto e il finanziamento richiesto.

4. ELIMINAZIONE TESTOPunto 8. Descrizione **ALLEGATI TECNICI**

Nell'allegato tecnico 2 "Scheda di valutazione delle proposte progettuali", al punto B viene sostituito il titolo con il testo seguente:

ERRATA

B) Valutazione dell'attività

CORRIGE

B) Organizzazione e gestione delle attività

MISURA 214/B - PAGAMENTI AGROAMBIENTALI – SOTTOMISURA MIGLIORAMENTO QUALITÀ SUOLI**1. SOSTITUZIONE TESTO**Punto 7. Descrizione **ALLEGATI TECNICI**

Nell'allegato tecnico 2 "Indicazioni di integrazione relative agli apporti di fertilizzanti azotati di origine chimica", la Tabella n. 5 viene sostituita dalla tabella seguente:

ERRATA

SOIA (non micorrizata)				
Resa totale ordinaria aziendale (q)	Azoto organico (kg)	Azoto chimico* (kg)	*Corrispondente a:	
			Urea	Nitrato ammonico
			(kg)	(kg)
25	120	45	97,8	173,1
28	120	53	115,2	203,8
30	120	60	130,4	230,8
33	120	45	97,8	173,1
36	120	54	117,4	207,7
40	120	60	130,4	230,8
45	120	75	163,0	288,5



CORRIGE

SOIA (non micorrizata)

Resa totale ordinaria aziendale	Azoto organico	Azoto chimico*	*Corrispondente a:	
			Urea	Nitrato ammonico
			(kg)	(kg)
(q)	(kg)	(kg)		
25	120	45	97,8	173,1
28	120	53	114,1	201,9
30	120	60	130,4	230,8
33	120	65	140,2	248,1
36	120	69	150,0	265,4
40	120	72	156,5	276,9
45	120	75	163,0	288,5

2. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 7. Descrizione ALLEGATI TECNICI

Nell'allegato tecnico 2 "Indicazioni di integrazione relative agli apporti di fertilizzanti azotati di origine chimica", la Tabella n. 10 viene sostituita dalla tabella seguente:

ERRATA

POMODORO DA INDUSTRIA

Resa totale ordinaria aziendale	Azoto organico	Azoto chimico*	*Corrispondente a:	
			Urea	Nitrato ammonico
			(kg)	(kg)
(q)	(kg)	(kg)		
200	120	24	52,2	92,3
250	120	33	71,7	126,9
300	120	36	78,3	138,5
350	120	45	97,8	173,1
400	120	51	110,9	196,2
500	120	45	97,8	173,1
600	120	58	126,1	223,1

**CORRIGE****POMODORO DA INDUSTRIA**

Resa totale ordinaria aziendale (q)	Azoto organico (kg)	Azoto chimico* (kg)	*Corrispondente a:	
			Urea	Nitrato ammonico
			(kg)	(kg)
200	120	24	52,2	92,3
250	120	33	71,7	126,9
300	120	36	78,3	138,5
350	120	45	97,8	173,1
400	120	51	110,9	196,2
500	120	54	97,8	173,1
600	120	58	126,1	223,1



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale - 9^a legislatura

ALLEGATO A Dgr n.

del

pag. 5/14

MISURA 215 - BENESSERE ANIMALE

1. INTEGRAZIONE TESTO

Punto 7 Descrizione **Allegati tecnici**

Dopo l'ALLEGATO TECNICO A viene inserito il testo seguente:

INSERIRE

“ALLEGATO TECNICO B”

MISURA 215 - AZIONE 1

REGISTRO DI PASCOLAMENTO

Anno di riferimento: _____

Denominazione o ragione sociale Azienda

CUAA _____

Indirizzo

Comune

CAP _____

Prov _____

NUMERO UBA AL PASCOLO	DATA INIZIO PASCOLAMENTO GIORNO/MESE/ANNO	DATA FINE PASCOLAMENTO GIORNO/MESE/ANNO	SUPERFICIE COMPLESSIVA DI PASCOLAMENTO* (ha)	IDENTIFICAZIONE CATASTALE DELLA SUPERFICIE DI PASCOLAMENTO			
				PROVINCIA	COMUNE	N° FOGLIO	N° MAPPALE

* Σ di tutte le superfici delle particelle indicate nella colonna “IDENTIFICAZIONE CATASTALE DELLA SUPERFICIE DI PASCOLAMENTO”

MISURA/SOTTOMISURA: 216 INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI**Azione 1** – Creazione di strutture per l'osservazione della fauna**Azione 2** – Realizzazione di strutture funzionali alla diffusione della fauna selvatica**Azione 3** – Realizzazione di zone di fitodepurazione, di manufatti funzionali alla ricarica delle falde e creazione di zone umide**1. SOSTITUZIONE TESTO**

Punto **6.1** Descrizione **Documentazione da allegare alla domanda**, capoverso **primo**

Al punto 6.1 Documentazione da allegare alla domanda, l'ultima frase del capoverso primo viene sostituita dal testo seguente:

ERRATA

Le autorizzazioni dovranno comunque pervenire agli Uffici AVEPA competenti su territorio almeno entro il 22 giugno 2010.

CORRIGE

Le autorizzazioni dovranno comunque pervenire agli uffici Avepa competenti per territorio almeno 20 giorni prima della scadenza del termine istruttorio previsto per la presente sottomisura.

MISURA/SOTTOMISURA: 216 - INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI**AZIONE 6 RECUPERO NATURALISTICO STRAORDINARIO DI SPAZI APERTI MONTANI ABBANDONATI E DEGRADATI****1. SOSTITUZIONE TESTO**

Punto **2.1** Descrizione **Soggetti richiedenti** capoverso **primo**

Al punto 2.1 Soggetti richiedenti, i punti elenco b) e c) al capoverso primo vengono sostituiti dal testo seguente:

ERRATA

b) Persone fisiche e persone giuridiche di diritto privato, persone giuridiche di diritto pubblico, singole od associate, per le superfici di cui dispongono di titoli di conduzione;

c) Enti pubblici o loro associazioni, istituzioni e comunità regoliere proprietari di superfici di cui alla presente Azione o non proprietari (in quest'ultimo caso si rende necessario il provvedimento dell'ente pubblico concernente l'occupazione o la conduzione delle superfici degradate, ovvero il consenso informato del proprietario o la dichiarazione di irreperibilità del medesimo ai sensi di quanto previsto dal DPR n. 223/1989) che si impegnino a svolgere una azione di ripristino delle aree prative e pascolive abbandonate e degradate di montagna definite da uno specifico programma di recupero approvato dall'Ente competente, nonché la manutenzione ordinaria, successiva all'intervento di ripristino, fino alla scadenza del settimo anno successivo alla pubblicazione del decreto di finanziamento nel BUR. della domanda di cui al presente Bando.

CORRIGE

b) Persone fisiche e persone giuridiche di diritto privato, Associazioni e/o Consorzi di proprietari privati e/o gestori di superfici agricole riconosciuti o almeno univocamente individuabili sulla base di Codice

Fiscale o Partita IVA, persone giuridiche di diritto pubblico, singole od associate, per le superfici di cui dispongono di titoli di conduzione;

c) Enti pubblici o loro associazioni, istituzioni e comunità regoliere proprietari di superfici di cui alla presente Azione o non proprietari che si impegnino a svolgere una azione di ripristino delle aree prative e pascolive abbandonate e degradate di montagna definite da uno specifico programma di recupero approvato dall'Ente competente, nonché la manutenzione ordinaria, successiva all'intervento di ripristino, fino alla scadenza del settimo anno successivo alla pubblicazione del decreto di finanziamento nel BUR della domanda di cui al presente Bando,

d) Enti proprietari/gestori del demanio statale o regionale.

2. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 2.2, Descrizione **Criteria di ammissibilità** capoverso **terzo e quarto**

Al punto 2.2 Criteria di ammissibilità, i capoversi terzo e quarto vengono sostituiti dal testo seguente:

ERRATA

I beneficiari dovranno disporre degli idonei titoli di possesso o conduzione sulla superficie oggetto di intervento per i 7 anni successivi alla data di pubblicazione del decreto di finanziamento nel BUR della domanda di cui al presente Bando.

In tutti i casi di comproprietà è richiesto il consenso e la sottoscrizione da parte degli aventi diritto dell'impegno, per i 7 anni successivi alla data di pubblicazione del decreto di finanziamento nel BUR. della domanda di cui al presente Bando, a effettuare l'attività annuale di almeno uno sfalcio o trinciatura sulle superfici beneficiarie dell'intervento straordinario di recupero naturalistico (come dettagliatamente descritto al punto 3.1 - Tipo di interventi). Nei casi di affitto/possesso/conduzione di durata inferiore ai 7 anni previsti dal vincolo operativo della presente azione, deve essere comunque annualmente garantito dall'avente diritto il mantenimento della superficie recuperata e l'esercizio dell'attività annuale di sfalcio/trinciatura ordinaria (come indicato al punto 3.1 - del Tipo di interventi).

CORRIGE

Nel caso in cui il richiedente (Ente Pubblico o soggetto privato) non sia proprietario delle superfici oggetto di intervento potrà comunque accedere agli aiuti previsti qualora abbia titolo alla gestione delle medesime superfici sulla base di un contratto di conduzione (affitto, comproprietà, mezzadria, comunione legale, concessione, colonia parziaria) o sulla base della sottoscrizione di una specifica convenzione, che potrà essere formalizzata sia con Enti Pubblici che con proprietari del terreno da recuperare.

Ai fini dell'ammissibilità della domanda non è ritenuto valido il titolo di conduzione delle superfici in comodato.

Inoltre, nel caso dei soggetti richiedenti non proprietari di cui al punto c), del paragrafo 2.1, è possibile accedere alla presente azione 6 della misura 216, allegando il provvedimento dell'ente pubblico competente, concernente l'occupazione delle superfici degradate, ovvero l'avvio della procedura che dichiara l'irreperibilità del proprietario/i ai sensi di quanto previsto dal DPR n. 223/1989.

I beneficiari dovranno disporre degli idonei titoli di possesso o conduzione sulla superficie oggetto di intervento, senza soluzione di continuità, per i 7 anni successivi alla data di pubblicazione del decreto di finanziamento nel BUR della domanda di cui al presente Bando. Qualora il beneficiario operi il recupero naturalistico sulla base di una specifica convenzione sottoscritta con i proprietari, deve essere previsto il consenso informato, se non già specificatamente integrato in tale convenzione. Tale consenso informato dovrà riguardare le operazioni di trinciatura o sfalcio annuo delle superfici beneficiarie dell'intervento straordinario di recupero naturalistico per tutto il periodo di vincolo previsto dalla presente azione.

3. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **6.1** Descrizione **Documentazione da allegare alla domanda e fasi operative successive** capoverso **secondo, terzo e quarto**

Al punto 6.1 Documentazione da allegare alla domanda e fasi operative successive, i punti elenco 6., 7., 8., 9. e 10. del capoverso secondo ed il terzo e quarto capoverso vengono sostituiti dal testo seguente:

ERRATA

6. Dichiarazione dei titoli di possesso/conduzione/diritto all'esecuzione anche coattiva dell'intervento delle superfici oggetto di recupero anche per la durata del periodo di manutenzione ordinaria vincolativa. Esclusivamente nel caso di progetti presentati da Enti pubblici o loro associazioni, devono essere allegati alla domanda idonei documenti probatori dell'irreperibilità del proprietario/i delle superfici di cui si propone l'intervento di recupero naturalistico ai sensi del DPR 30.5.1989, n. 223.
7. Dichiarazione del progettista abilitato che le aree non boscate interessate dagli interventi e rappresentate negli elaborati cartografici cartacei (CTR 1:10.000 ed estratti di mappa catastali) sono tali in applicazione dei parametri previsti dall'art. 14 della L.R. 52/78 e successive modifiche e integrazioni.

Nel caso in cui vengano proposte a recupero aree colonizzate da bosco, si rende obbligatoria l'autorizzazione del Servizio Forestale Regionale competente per territorio, secondo quanto previsto dall'art. 15 della L.R. 52/78 e relative disposizioni esecutive di cui alla Dgr 1112/2000, dall'art. 53 delle Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale, nonché l'autorizzazione paesaggistica prevista dal D.lgs 42/2004.
8. Documentazione attestante l'avvio delle eventuali procedure autorizzative necessarie. In fase di presentazione della domanda devono essere avviate le procedure per l'acquisizione delle autorizzazioni e permessi di legge e deve essere data evidenziazione dell'avvio dei relativi iter amministrativi di acquisizione. Le autorizzazioni dovranno comunque pervenire agli uffici di Avepa competenti su territorio almeno 20 giorni prima della scadenza del termine istruttorio previsto per la presente Azione.
9. Nel caso di interventi da realizzare su superfici in affitto, autorizzazione o consenso del concedente (o parere ispettoriale ai sensi dell'articolo 16 della Legge n. 203/82) a realizzare gli interventi previsti dalla presente azione e dichiarazione di conoscenza da parte del proprietario del vincolo operativo di 7 anni a partire dalla data di pubblicazione del decreto di finanziamento nel B.U.R. della domanda di cui al presente Bando;
10. I progetti che ricadono anche parzialmente nei siti di Natura 2000 o interferenti con essi dovranno essere corredati dalla V.Inc.A (Valutazione di Incidenza Ambientale) nei casi previsti dalla Dgr 10 ottobre 2006, n. 3173;

Tutti documenti indicati nel presente paragrafo da 1 a 8 vengono considerati essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

Sulla base della documentazione inizialmente presentata dal beneficiario, verrà accertata l'ammissibilità e la finanziabilità della domanda.

CORRIGE

6. Titoli di possesso/conduzione/diritto all'esecuzione anche coattiva dell'intervento sulle superfici oggetto di recupero anche per la durata del periodo di manutenzione ordinaria vincolativa e a decorrere dalla data di presentazione della domanda. Esclusivamente nel caso di progetti presentati da Enti pubblici o loro associazioni, è possibile allegare alle domande di aiuto di cui al presente bando i provvedimenti coattivi per i quali l'accertamento dell'irreperibilità, ai sensi del DPR 30.5.1989, n. 223, sia in corso di procedimento, oppure provvedimenti coattivi che giustifichino con motivi legittimi e codificati che il

proprietario non è intervenuto nella gestione della'area oggetto di intervento di recupero naturalistico. I titoli di possesso o conduzione delle superfici di domanda devono essere riscontrati a corredo del fascicolo aziendale presso il competente CAA; diversamente, gli eventuali atti coattivi o la documentazione attestante il relativo avvio procedurale devono essere obbligatoriamente allegati alla domanda da parte dei soggetti sopra richiamati.

7. Nel caso in cui l'intervento ricada su differenti mappali ascrivibili alla proprietà di soggetti diversi, per i quali venga presentata domanda di aiuto da parte dei "soggetti richiedenti" di cui al punto c) del paragrafo 2.1, è necessario allegare la convenzione richiamata al paragrafo 2.2 del presente bando.
8. Documentazione attestante l'avvio delle eventuali procedure autorizzative del Servizio Forestale Regionale competente per territorio (secondo quanto previsto dall'art. 15 della L.R. 52/78 e relative disposizioni esecutive di cui alla Dgr 1112/2000, dall'art. 53 delle Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale) e dell'autorizzazione paesaggistica prevista dal D.lgs 42/2004.
9. Nei casi previsti dalla Legge n. 203/82, consenso del concedente (o parere ispettoriale ai sensi dell'articolo 16 della Legge n. 203/82) a realizzare gli interventi previsti dalla presente azione e dichiarazione di conoscenza da parte del proprietario del vincolo operativo di 7 anni a partire dalla data di pubblicazione del decreto di finanziamento nel B.U.R. della domanda di cui al presente Bando.
10. Nel caso l'intervento ricada in area Parco: nulla osta o dichiarazione di decorrenza dei termini per l'acquisizione del silenzio – assenso, rilasciato dall'Ente Parco ai sensi dell'art. 13 della Legge N. 394/91.
11. Dichiarazione del progettista abilitato che le aree non boscate interessate dagli interventi e rappresentate negli elaborati cartografici cartacei (CTR 1:10.000 ed estratti di mappa catastali) sono tali in applicazione dei parametri previsti dall'art. 14 della L.R. 52/78 e successive modifiche e integrazioni.
12. I progetti che ricadono anche parzialmente nei siti di Natura 2000 o interferenti con essi dovranno essere corredati dalla V.Inc.A (Valutazione di Incidenza Ambientale) nei casi previsti dalla Dgr 10 ottobre 2006, n. 3173.
13. Autorizzazioni necessarie e permessi di legge. Le autorizzazioni dovranno comunque pervenire agli Uffici di Avepa competenti su territorio entro i termini istruttori previsti per la presente Azione.

Tutti documenti indicati nel presente paragrafo da 1 a 8 vengono considerati essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

La finanziabilità della domanda sarà possibile solo nel caso siano pervenuti tutti i restanti necessari documenti non essenziali (da 9 a 13) entro 150 giorni dalla chiusura del presente bando.

MISURA: 226 – RICOSTITUZIONE DEL POTENZIALE FORESTALE E INTERVENTI PREVENTIVI
AZIONE: n. 1 – Ricostituzione del potenziale forestale

1. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 3.2 Descrizione Limiti e condizioni capoverso quinto

Al punto 3.2 Limiti e condizioni, il primo e il secondo punto elenco del quinto capoverso vengono sostituiti dal testo seguente:

ERRATA

1. Danni concentrati su un' unica area accorpata. Nel caso in cui l'intervento ricada in boschi pianificati, da piani di riassetto forestale l'evento calamitoso deve aver percorso almeno il 30% della superficie della particella forestale. Se l'area danneggiata è continua e comprende più particelle l'intervento è ammissibile se tale area è uguale o superiore al 30% alla somma delle superfici delle particelle interessate dall'evento. Nel caso in cui l'intervento ricada in boschi non pianificati l'evento calamitoso

deve aver percorso almeno il 30% della superficie catastale del mappale interessato dall'evento. Se l'area danneggiata è continua e comprende più mappali catastali l'intervento è ammissibile se tale area è uguale o superiore al 30% della somma delle superfici dei mappali interessati dall'evento dannoso.

2. Danni diffusi in più piccole aree non contigue tra loro. Nel caso in cui l'intervento ricada in boschi pianificati con piani di riassetto forestale il danno deve aver interessato almeno il 30% della provvigione totale della particella forestale interessata dall'evento calamitoso. Negli aree boscate non soggette a pianificazione gli schianti/stroncamenti devono essere di entità uguale o superiore ai 75 mc/ha di piante danneggiate. In quest'ultimo caso sarà cura del tecnico progettista effettuare i necessari rilievi dendrometrici necessari alla stima quantitativa del danno, riportandone modalità e relativi valori nella relazione tecnica di cui al successivo punto 6.1.

CORRIGE

1. Danni concentrati su un' unica area accorpata. Nel caso in cui l'intervento ricada in boschi pianificati da piani di riassetto forestale l'evento calamitoso deve aver percorso almeno il 30% della superficie della particella forestale. Se l'area danneggiata è continua e comprende più particelle l'intervento è ammissibile se tale area è uguale o superiore al 30% alla somma delle superfici delle particelle interessate dall'evento. Nel caso in cui l'intervento ricada in boschi non pianificati con piani di riassetto forestale l'evento calamitoso deve aver percorso almeno il 30% della superficie catastale del mappale interessato dall'evento. Se l'area danneggiata è continua e comprende più mappali catastali l'intervento è ammissibile se tale area è uguale o superiore al 30% della somma delle superfici dei mappali interessati dall'evento dannoso.
2. Danni diffusi in più piccole aree non contigue tra loro. Nel caso in cui l'intervento ricada in boschi pianificati con piani di riassetto forestale il danno deve aver interessato almeno il 30% della provvigione totale della particella forestale interessata dall'evento calamitoso. Nel caso in cui l'intervento ricada in boschi non pianificati con piani di riassetto forestale gli schianti/stroncamenti devono essere di entità uguale o superiore ai 75 mc/ha di piante danneggiate. In quest'ultimo caso sarà cura del tecnico progettista effettuare i rilievi dendrometrici necessari alla stima quantitativa del danno, riportandone modalità e relativi valori nella relazione tecnica di cui al successivo punto 6.1.

2. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 3.2 Descrizione Limiti e condizioni capoverso tredicesimo

Al punto 3.2 Limiti e condizioni, il tredicesimo capoverso viene sostituito dal testo seguente:

ERRATA

Gli interventi non vengono ammessi a finanziamento se il medesimo sito è già stato oggetto di finanziamento pubblico nei precedenti 5 anni. Si considera l'arco temporale dei 5 anni a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto di finanziabilità.

CORRIGE

Non vengono ammesse a finanziamento le stesse tipologie di intervento realizzate in una medesima area, già oggetto di finanziamento pubblico nei precedenti 5 anni. Si considera l'arco temporale dei 5 anni a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto di finanziabilità.

3. INTEGRAZIONE TESTO

Punto **6.1** Descrizione **Presentazione della domanda** capoverso **secondo**

Al punto 6.1 Presentazione della domanda, al secondo capoverso dopo il punto elenco 12., viene inserito il testo seguente:

INSERIRE

13. permesso a costruire o denuncia inizio attività (D.I.A.) riportante la data di presentazione della stessa, qualora pertinenti;

14. provvedimenti autorizzativi di cui agli articoli 53 e 54 delle PMPF, qualora pertinenti.

4. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **6.1** Descrizione **Presentazione della domanda** capoverso **ultimo**

Al punto 6.1 Presentazione della domanda, l'ultimo capoverso viene sostituito dal testo seguente:

ERRATA

La documentazione indicata dal n. 8 al n. 12, se non presente in allegato alla domanda, può essere integrata entro i novanta giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della domanda, fatto salvo che in allegato alla domanda dovrà essere presentata la richiesta di rilascio.

CORRIGE

La documentazione indicata dal n. 8 al n. 14, se non presente in allegato alla domanda, può essere integrata entro i novanta giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della domanda, fatto salvo che in allegato alla domanda dovrà essere presentata la richiesta di rilascio.

MISURA: 226 – RICOSTITUZIONE DEL POTENZIALE FORESTALE E INTERVENTI PREVENTIVI

AZIONE: n. 2 – Interventi preventivi

1. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **3.2** Descrizione **Limiti e condizioni** capoverso **ultimo**

Al punto 3.2 Limiti e condizioni, l'ultimo capoverso viene sostituito dal testo seguente:

ERRATA

Gli interventi non vengono ammessi a finanziamento se il medesimo sito è già stato oggetto di finanziamento pubblico nei precedenti 5 anni. Si considera l'arco temporale dei 5 anni a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto di finanziabilità.

CORRIGE

Non vengono ammesse a finanziamento le stesse tipologie di intervento realizzate in una medesima area, già oggetto di finanziamento pubblico nei precedenti 5 anni. Si considera l'arco temporale dei 5 anni a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto di finanziabilità.

2. INTEGRAZIONE TESTO**Punto 6.1 Descrizione Presentazione della domanda capoverso secondo**

Al punto 6.1 Presentazione della domanda, al secondo capoverso dopo il punto elenco 11., viene inserito il testo seguente:

INSERIRE

12. permesso a costruire o denuncia inizio attività (D.I.A.) riportante la data di presentazione della stessa, qualora pertinenti;
13. provvedimenti autorizzativi di cui agli articoli 53 e 54 delle PMPF, qualora pertinenti.

3. SOSTITUZIONE TESTO**Punto 6.1 Descrizione Presentazione della domanda capoverso ultimo**

Al punto 6.1 Presentazione della domanda, l'ultimo capoverso viene sostituito dal testo seguente:

ERRATA

La documentazione indicata dal n. 8 al n. 11, se non presente in allegato alla domanda, può essere integrata entro i novanta giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della domanda, fatto salvo che in allegato alla domanda dovrà essere presentata la richiesta di rilascio.

CORRIGE

La documentazione indicata dal n. 8 al n. 13, se non presente in allegato alla domanda, può essere integrata entro i novanta giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della domanda, fatto salvo che in allegato alla domanda dovrà essere presentata la richiesta di rilascio.

MISURA: 227 - INVESTIMENTI FORESTALI NON PRODUTTIVI**AZIONE: n. 1 - Miglioramenti paesaggistico-ambientali.****1. SOSTITUZIONE TESTO****Punto 3.1 Descrizione Tipo di interventi/Impegni previsti capoverso primo**

Al punto 3.1 Tipo di interventi/Impegni previsti, al primo capoverso il punto elenco a) viene sostituito dal testo seguente:

ERRATA

- a) Realizzazione, ripristino e manutenzione di sentieri, itinerari e percorsi didattico-educativi, comprese le aree di pertinenza, quali aree di sosta per informazione e osservazione. E' previsto l'acquisto di attrezzature fisse (cartellonistica e segnaletica) e la costruzione di strutture destinate all'osservazione ed allo studio della flora e della fauna selvatiche;

CORRIGE

- a) Realizzazione, ripristino e manutenzione di sentieri, itinerari e percorsi didattico-educativi, comprese le aree di pertinenza, quali aree di sosta per informazione e osservazione. E' previsto l'acquisto di attrezzature fisse (cartellonistica e segnaletica) e la costruzione di strutture destinate all'osservazione ed allo studio della flora e della fauna selvatiche nel loro ambiente naturale e non in regime di cattività;

2. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **3.3** Descrizione **Limiti e condizioni** capoverso **quinto**

Al punto 3.3 Limiti e condizioni, il quinto capoverso viene sostituito dal testo seguente:

ERRATA

Non vengono ammesse a finanziamento le stesse tipologie di intervento realizzate in una medesima area, già oggetto di finanziamento comunitario nei precedenti 5 anni. L'arco temporale dei 5 anni precedenti viene calcolato, con riferimento alla data di pubblicazione dei bandi pubblicati ai sensi della regolamentazione comunitaria, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando.

CORRIGE

Non vengono ammesse a finanziamento le stesse tipologie di intervento realizzate in una medesima area, già oggetto di finanziamento pubblico nei precedenti 5 anni. Si considera l'arco temporale dei 5 anni a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto di finanziabilità.

**MISURA/SOTTOMISURA : 227 - INVESTIMENTI FORESTALI NON PRODUTTIVI
Azione 2 – Mitigazione degli effetti negativi dei cambiamenti climatici sulle foreste****1. SOSTITUZIONE TESTO**

Punto **3.3** Descrizione **Limiti e condizioni** capoverso **dodicesimo**

Al punto 3.3 Limiti e condizioni, il dodicesimo capoverso viene sostituito dal testo seguente:

ERRATA

Non vengono ammesse a finanziamento le stesse tipologie di intervento realizzate in una medesima area, già oggetto di finanziamento comunitario nei precedenti 5 anni. L'arco temporale dei 5 anni precedenti viene calcolato, con riferimento alla data di pubblicazione dei bandi pubblicati ai sensi della regolamentazione comunitaria, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando.

CORRIGE

Non vengono ammesse a finanziamento le stesse tipologie di intervento realizzate in una medesima area, già oggetto di finanziamento pubblico nei precedenti 5 anni. Si considera l'arco temporale dei 5 anni a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto di finanziabilità.

**MISURA/SOTTOMISURA : 227 - INVESTIMENTI FORESTALI NON PRODUTTIVI
Azione 3 – Conservazione e incremento della biodiversità****1. SOSTITUZIONE TESTO**

Punto **3.3** Descrizione **Limiti e condizioni** capoverso **sesto**

Al punto 3.3 Limiti e condizioni, il sesto capoverso viene sostituito dal testo seguente:

ERRATA

Non vengono ammesse a finanziamento le stesse tipologie di intervento realizzate in una medesima area, già oggetto di finanziamento pubblico nei precedenti 5 anni. L'arco temporale dei 5 anni precedenti viene calcolato, con riferimento alla data di pubblicazione dei bandi pubblicati ai sensi della regolamentazione comunitaria, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando.

CORRIGE

Non vengono ammesse a finanziamento le stesse tipologie di intervento realizzate in una medesima area, già oggetto di finanziamento pubblico nei precedenti 5 anni. Si considera l'arco temporale dei 5 anni a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto di finanziabilità.